



COMUNE DI ONO SAN PIETRO

Provincia di Brescia

Piazzale Donatori di Sangue n. 1 C.A.P. 25040

tel. 0364/434490/436098 fax 0364/434030

C.F. 00968280172 - P.IVA 00592940985

e-mail: info@comune.ono-san-pietro.bs.it

DECRETO SINDACALE N. 2 del 24/09/2013

OGGETTO: Nomina responsabile per la trasparenza, ai sensi dell'art. 43 del D. Lgs. n.33/2013.

IL SINDACO

Visto il D. Lgs. 27/10/2009 n. 150 "Attuazione della legge 4 marzo 2009 n. 15 in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni";

Visto l'art. 11 del sopracitato Decreto Legislativo che prevede l'adozione da parte di ogni amministrazione pubblica del Programma triennale per la trasparenza e l'integrità;

Vista la legge 6 novembre 2012 n. 190, pubblicata sulla G.U. 13 novembre 2012 n. 265 avente ad oggetto "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella Pubblica amministrazione", che all'art. 1 comma 15 stabilisce che la trasparenza dell'attività amministrativa, livello essenziale delle prestazioni concernenti i diritti sociali e civili ai sensi dell'art. 117 della Costituzione, è assicurata mediante la pubblicazione nei siti web istituzionali delle pubbliche amministrazioni delle informazioni secondo criteri di facile accessibilità, completezza e facilità di consultazione, nel rispetto delle disposizioni in materia di segreto d'ufficio e di protezione dei dati personali;

Richiamate le linee di indirizzo che la Commissione Indipendente per la Valutazione, la Trasparenza e l'Integrità delle Amministrazioni pubbliche (CIVIT) ha emanato in materia, con i sotto elencati provvedimenti:

- Delibera n. 06/2010 "Prime linee di intervento per la trasparenza e l'integrità";
- Delibera n. 105/2010 "Linee guida per la predisposizione del Programma triennale per la trasparenza e l'integrità" (art. 13, comma 6, lett. e) D. Lgs. n. 150/2009);
- Delibera n. 120/2010 "Programma triennale per la trasparenza, consultazione delle associazioni rappresentate nel Consiglio nazionale dei consumatori e degli utenti e nomina del responsabile della trasparenza";
- Delibera n. 02/2012 "Linee guida per il miglioramento della predisposizione e dell'aggiornamento del Programma triennale per la trasparenza e l'integrità";
- Delibera n.50/2013 "Linee guida per l'aggiornamento del programma triennale per la trasparenza e l'integrità 2014-2016";

Considerato che le delibere del CIVIT sopra richiamate individuano, tra i soggetti che concorrono alla promozione e al coordinamento del processo di formazione e adozione del Programma triennale per la trasparenza e l'integrità, il responsabile della trasparenza, stabilendone i relativi compiti;

Richiamato il D. Lgs. 14 marzo 2013 n. 33 *“Riordino della disciplina riguardante gli obblighi della pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle Pubbliche amministrazioni”*, che all’art. 1 precisa che la trasparenza è da intendersi come accessibilità totale delle informazioni concernenti l’organizzazione e l’attività delle Pubbliche amministrazioni, allo scopo di favorire forme diffuse di controllo sul perseguimento delle funzioni istituzionali e sull’utilizzo delle risorse pubbliche, nel rispetto delle disposizioni in materia di segreto di Stato, di segreto d’ufficio, di segreto statistico e di protezione dei dati personali;

Visto l’art. 43 del medesimo D. Lgs. n. 33/2013 che prevede che *“1. All’interno di ogni amministrazione il responsabile per la prevenzione della corruzione, di cui all’articolo 1, comma 7, della legge 6 novembre 2012, n. 190, svolge, di norma, le funzioni di Responsabile per la trasparenza, di seguito «Responsabile», e il suo nominativo è indicato nel Programma triennale per la trasparenza e l’integrità. Il responsabile svolge stabilmente un’attività di controllo sull’adempimento da parte dell’amministrazione degli obblighi di pubblicazione previsti dalla normativa vigente, assicurando la completezza, la chiarezza e l’aggiornamento delle informazioni pubblicate, nonché segnalando all’organo di indirizzo politico, all’Organismo indipendente di valutazione (OIV), all’Autorità nazionale anticorruzione e, nei casi più gravi, all’ufficio di disciplina i casi di mancato o ritardato adempimento degli obblighi di pubblicazione.*

2. Il responsabile provvede all’aggiornamento del Programma triennale per la trasparenza e l’integrità, all’interno del quale sono previste specifiche misure di monitoraggio sull’attuazione degli obblighi di trasparenza e ulteriori misure e iniziative di promozione della trasparenza in rapporto con il Piano anticorruzione.

3. I dirigenti responsabili degli uffici dell’amministrazione garantiscono il tempestivo e regolare flusso delle informazioni da pubblicare ai fini del rispetto dei termini stabiliti dalla legge.

4. Il responsabile controlla e assicura la regolare attuazione dell’accesso civico sulla base di quanto stabilito dal presente decreto.

5. In relazione alla loro gravità, il responsabile segnala i casi di inadempimento o di adempimento parziale degli obblighi in materia di pubblicazione previsti dalla normativa vigente, all’ufficio di disciplina, ai fini dell’eventuale attivazione del procedimento disciplinare. Il responsabile segnala altresì gli inadempimenti al vertice politico dell’amministrazione, all’OIV ai fini dell’attivazione delle altre forme di responsabilità”;

Dato atto che l’art. 1 comma 7 del D.Lgs 190/2012 dispone che per quanto concerne gli enti locali il responsabile della prevenzione della corruzione sia individuato di norma nel Segretario Comunale, salvo diversa e motivata determinazione da parte del Consiglio Comunale, organo di indirizzo politico;

Atteso che l’Ente non ha ritenuto di discostarsi dalle indicazioni normative e che pertanto il Responsabile della prevenzione della Corruzione risulta essere il Segretario Comunale, dott.ssa Edi Fabris;

Dato atto che il Segretario Comunale assume il ruolo di nucleo di valutazione dell’Ente;

Viste le linee guida dell’Anci in materia di trasparenza le quali indicano come possibile unico referente di ciascuna amministrazione (responsabile) il Segretario Comunale sempreché tale vertice non faccia parte del nucleo di valutazione del proprio Ente;

Rilevato, tuttavia, che la esigua struttura organizzativa dell’ Ente non consente ad oggi, l’individuazione di una diversa figura;

Ritenuto dunque di dover individuare il Segretario Comunale quale responsabile della trasparenza;

Tutto ciò premesso, nell’esercizio delle competenze proprie del Sindaco di cui all’art. 50 del D. Lgs. n. 267/2000 e s.m.i.;

DECRETA

di nominare, in ottemperanza all'art 43, comma 1, del D. Lgs. n. 33/2013 e per le motivazioni sopra esposte che qui si intendono riportate, responsabile per la trasparenza dell'Ente, la d.ssa Edi Fabris, Segretario Comunale;

di demandare allo stesso l'adozione di ogni misura organizzativa idonea ad assicurare il rispetto della normativa de quo;

di comunicare il nominativo del responsabile alla CIVIT (segreteria.commissione@civit.it);

di pubblicare copia del presente decreto sul portale istituzionale.

IL SINDACO

Dott. Ing. Elena Broggi



